

		Studio Notarile Associato Dr. Andrea Pescatori Dr. Andrea Pacini
Repertorio n. 25.937	Raccolta n. 12.661	
	VERBALE DI ASSEMBLEA della "Associazione di Pubblica Assistenza di Colle Val d'Elsa - ODV", con sede in Colle di Val d'Elsa (SI). REPUBBLICA ITALIANA L'anno duemilaventiquattro, il giorno trentuno (31) del mese di maggio, in Colle di Val d'Elsa, Via Liguria n. 11, presso l'Associazione di Pubblica Assistenza di Colle di Val d'Elsa, alle ore diciotto (18). Avanti a me Dottor ANDREA PACINI, Notaio in Colle di Val d'Elsa, con studio in Viale Gramsci n.71, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, è presente: - ROLANDI Avv. ALESSANDRO, nato a Colle di Val d'Elsa (SI), il 28 agosto 1958, residente a Colle di Val d'Elsa (SI), Via San Sebastiano n. 1, codice fiscale RLN LSN 58M28 C847V. Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara di costituirsi nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "Associazione di Pubblica Assistenza di Colle Val d'Elsa - ODV", con sede in Colle di Val d'Elsa (SI), Via Liguria n. 11, codice fiscale 82000270528, eretta in Ente Morale con Regio Decreto n. 675 in data 8 marzo 1923, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 105 del 4 maggio 1923, iscritta in data 25 luglio 2007 al n. 590 nel registro regionale delle persone giuridiche private istituito ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato, ai sensi della L.R.T. 24 aprile 1993 n. 28, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana del 19 settembre 1994 n. 892, ed iscritta al R.u.n.t.s. il 7 novembre 2022 Rep. 84076, e richiede a me Notaio di assistere e redigere il Verbale di Assemblea della detta associazione indetta per oggi, a quest'ora ed in questo luogo, per discutere ed eventualmente deliberare sul seguente ordine del giorno: - Revisione statuto sulla base delle indicazioni del R.U.N.T.S. Ufficio di Siena; - Varie ed eventuali. Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò atto di quanto segue. Assume la presidenza, su designazione unanime degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Direttivo, ROLANDI Avv. ALESSANDRO, il quale constatato e fatto constatare: - che è stata convocata la presente Assemblea mediante apposito avviso, recante l'ordine del giorno, affisso presso la sede della Associazione nei quindici (15) giorni precedenti la presente assemblea; - che, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, di persona e per deleghe viste controllate e conserva-	Registrato a POGGIBONSI il 3 giugno 2024 al n. 1112 Serie 1T Versate E. 0

te agli atti dell'Associazione, sono presenti numero venti-

quattro (24) soci, rispetto alla totalità dei soci effettivi dell'associazione pari a numero 2.037 (duemilatrentasette e zero centesimi), come risulta dal foglio di presenze che, previa firma degli intervenuti, omessane la lettura per espressa dispensa datane a me Notaio dal comparente, sottoscrizione del medesimo e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), come modificato dall'art. 32 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, nonché ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27 dicembre 2018, la "Associazione di Pubblica Assistenza di Colle Val d'Elsa - ODV" ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto, entro il previsto termine normativo del 2 agosto 2019 e precisamente in data 6 aprile 2019, come verbale di assemblea (con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria come consentito dall'art. 101 del D.Lgs. 117/2017), ricevuto da me Notaio, Repertorio n. 22.294 Raccolta n. 10.369, registrato a Poggibonsi in data 8 aprile 2019 al n. 729 Serie 1T, al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni di cui al suddetto "Codice del Terzo Settore";

- che a seguito di istanza di aggiornamento dati presentata tramite il portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 27 settembre 2023, Prot. n. 0441465, Pratica n. 1077250, l'ufficio di Siena del Servizio Sociale - Terzo Settore - Sanità, in qualità di Ente delegato dalla Regione Toscana (L.R.T. 53/2021), ha rilevato una non completa conformità dello Statuto dell'Associazione al suddetto D.lgs 117/2017 ("Codice del Terzo Settore), e con pec del 2 maggio 2024 ne ha richiesto l'integrazione/correzione;

- che trattandosi, quelle da adottare col presente verbale, di modifiche statutarie richieste dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), le medesime possono essere effettuate con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 101 del citato D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

- che l'articolo 30 dello Statuto dell'Associazione prevede che *"In seconda convocazione, trascorsa mezz'ora dalla prima, la seduta sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti, purchè non inferiore al doppio di quello dei componenti il Consiglio Direttivo"*;

- che, del Consiglio Direttivo della Associazione, composto da numero 11 (undici) membri, sono presenti i signori: Rolandi Avv. Alessandro Presidente, Mascagni Roberto Vice Presidente, Landi Giacomo Consigliere, Radi Julia Vice Presidente; risultano assenti i Consiglieri: Marcello Taddei, Franca Consortini, Ginevra Cambi, Andrea Bartalini, Valerio Peruzzi, Maurizio Ciarri e Andrea Baldi;

- dichiara pertanto la presente Assemblea regolarmente costi-

tuita essendo presenti e/o rappresentati associati in numero di oltre il doppio dei componenti il Consiglio Direttivo, ed idonea a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, poichè tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente edotti sulla materia in esso posta e ne accettano la discussione.

Iniziando a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno il Presidente ricorda agli intervenuti come, a seguito del verbale di assemblea ricevuto da me Notaio in data 6 aprile 2019, Repertorio n. 22.294, registrato a Poggibonsi in data 8 aprile 2019 al n. 729 Serie 1T, sopra citato in premessa, si renda necessario approvare un nuovo testo dello Statuto della Associazione al fine di adeguarlo completamente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), così come espressamente richiesto dall'ufficio di Siena del Servizio Sociale - Terzo Settore - Sanità, in qualità di Ente delegato dalla Regione Toscana (L.R.T. 53/2021).

Allo scopo di meglio chiarire la portata della proposta, il Presidente dà lettura all'assemblea della bozza di Statuto, soffermandosi ad illustrare le norme dello Statuto stesso oggetto di modifica, quali, con particolare riferimento alle modifiche obbligatorie, l'indicazione espressa che l'Associazione è costituita ai sensi del Codice civile e del Codice del Terzo Settore ed ha durata illimitata; una miglior esplicazione del divieto di distribuzione degli utili, delle finalità e dello svolgimento dell'attività dell'associazione, della ammissione dei soci minorenni e del loro diritto di voto da esercitarsi da parte di chi ne ha la potestà genitoriale, delle cause di espulsione del socio dall'associazione, dei compiti dell'assemblea, della rappresentanza legale dell'associazione; l'eliminazione della previsione che la carica di Vice Presidente spetti ai due presidenti dell'"Associazione Donatori di sangue" e del "Circolo ricreativo culturale sportivo Associazione Pubblica Assistenza" con la previsione che invece, i due Vice Presidenti siano nominati nella seduta di insediamento del Consiglio Direttivo; la modifica dei quorum costitutivo e deliberativo per le variazioni dello statuto e del regolamento, per le delibere di trasformazione, fusione, scissione, scioglimento e devoluzione del patrimonio; l'adozione di una norma di chiusura che preveda che per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applichi quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

L'assemblea, dopo breve discussione, accogliendo la proposta del Presidente, alla unanimità dei voti, approva il nuovo

statuto sociale, composto di numero 40 (quaranta) articoli,

che, previa lettura da me Notaio datane agli intervenuti e al comparente, sottoscrizione del medesimo e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B", e conferisce mandato al Presidente di apportare allo stesso le eventuali modifiche o integrazioni richieste dagli uffici competenti in materia di applicazione del "Codice del Terzo Settore".

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno prendendo la parola sulla voce "varie ed eventuali", il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea, alle ore diciotto e cinquanta (18,50).

Tutte le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

Il presente atto è esente: dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), così come modificato dall'art. 26 del d.lgs. 3 agosto 2018 n. 105, in quanto atto connesso allo svolgimento dell'attività di Organizzazione di Volontariato; dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente il quale, su mia interpellanza, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e a verità e lo sottoscrive, unitamente a me Notaio, alle ore diciannove (19).

Atto scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mano di me Notaio in due fogli di carta libera uso bollo, occupati per facciate intere sette e fin qui della presente ottava.

F/to ROLANDI ALESSANDRO, DR. ANDREA PACINI NOTAIO

ALLEGATO ^B
AL N. 12661
DI RACCOLTA

**ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA DI
COLLE DI VAL D'ELSA ODV
STATUTO
TITOLO PRIMO**

Art.1

È costituita ai sensi del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore - CTS (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni), l'organizzazione di volontariato "Associazione di Pubblica Assistenza di Colle di Val D'Elsa ODV", da ora in avanti detta "associazione". L'Associazione ha durata illimitata.

La denominazione sociale contiene l'acronimo ODV (organizzazione di volontariato) che ne costituisce peculiare segno distintivo e che dovrà essere indicato in ogni atto, comunicazione e manifestazione al pubblico.

L'Associazione è apartitica e aconfessionale e fonda la propria attività nei principi della democrazia

L'Associazione non ha finalità di lucro e ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

È lasciata facoltà al Consiglio Direttivo di decidere, caso per caso, l'intervento dell'Associazione a manifestazioni politiche in omaggio alle conquiste della vita civile e della libertà di pensiero.

Art.2

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, e svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, co. 1 CTS, prevalentemente in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale richiamate dall'art.5 comma 1 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Alessandro Volenti

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "PACI" and "12661" and is partially obscured by the signature.

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere

residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione ha per scopo: assistere gli infermi nella loro abitazione; raccogliere e trasportare, con i mezzi di cui dispone, malati e feriti, sia all'Ospedale, che al loro domicilio, tanto dentro la cinta, come nella campagna Comunale ed in qualunque altra zona compresa entro il territorio nazionale ed estero; vigilare a che le norme di igiene e di inquinamento siano scrupolosamente osservate, denunciando tutte le irregolarità alle Autorità competenti; divulgare con ogni modo i precetti d'igiene ed inquinamento sia fra i soci, sia fra persone estranee all'Associazione; prestare tutte le opere di salvataggio nei pubblici e privati infortuni, attivare una impresa per onoranze funebri, sia a favore dei soci che per gli estranei; svolgere attività sportiva tra i cittadini, siano soci che non; fondare e gestire in proprio o attraverso terzi di circoli ricreativo culturali.

Le principali attività dell'Associazione, tese al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, consistono:

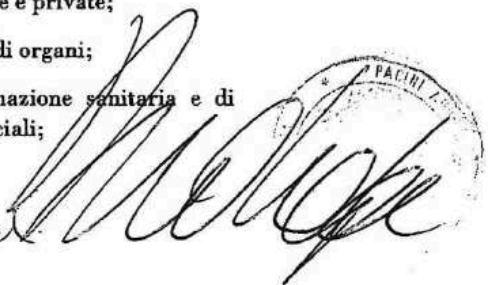
a) gli interventi, i servizi e le prestazioni sanitarie, sociali e sociosanitarie, ivi comprese le attività di soccorso e di trasporto degli ammalati e dei feriti;

b) nell'organizzare servizi di guardia medica e di diagnostica e specialistica ambulatoriale in collaborazione con le strutture pubbliche e private;

c) nel promuovere ed organizzare la raccolta di sangue e di organi;

d) nel promuovere iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;

Stefano Neri

A circular stamp with the text "ASSOCIAZIONE PACINI" around the perimeter. Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature in black ink.

- e) nell'organizzare iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente;
- f) nel promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo di interesse sociale con finalità educativa;
- g) nell'organizzare la formazione del volontariato in collaborazione anche con i progetti dell'Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze;
- h) i servizi di carattere sociale ed assistenziale, anche domiciliari, per il sostegno delle persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà sociali ed economiche;
- i) le attività di prevenzione ed antincendio boschivo e di tutela ambientale;
- j) gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- k) le attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- l) la formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- m) la cooperazione allo sviluppo;
- n) l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- o) la cura di procedure di adozione internazionale;
- p) la gestione di alloggi sociali, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- q) l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- r) la beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività definite di interesse generale dalla legge;
- s) la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- t) i servizi di mutualità;
- u) la formazione del volontario anche in collaborazione con i progetti di A.N.P.A.S. Nazionale e Regionale;

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti dal Decreto Ministeriale 19 maggio 2021, n. 107. L'individuazione delle attività diverse sarà successivamente operata da parte del Consiglio direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e delle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 9 giugno 2022.

Art.3

L'Associazione ha un vessillo di colore bianco con lo stemma dell'Istituzione e la leggenda "ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA di Colle di Val d'Elsa - ODV".

Art.4

Il vessillo potrà essere asportato dalla sede sociale solo per le pubbliche sortite decise dall'Assemblea, dal Consiglio Direttivo, per l'accompagnamento dei soci defunti e nelle manifestazioni nazionali.

Art.5

La sede legale dell'Associazione è in Colle di Val d'Elsa. La variazione della sede legale nell'ambito del suddetto Comune non comporta modifica statutaria.

TITOLO SECONDO

Dei soci: Diritti e Doveri

Art.6

Chiunque voglia far parte dell'Associazione, qualora abbia i requisiti previsti dal presente statuto, deve avanzare domanda scritta al Consiglio Direttivo che delibera motivatamente, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, l'accoglimento o il rigetto entro 30 giorni, provvedendo, se la domanda viene accolta all'iscrizione nell'apposito libro degli associati.

Il richiedente, la cui domanda venga respinta, ha diritto, nel termine perentorio di giorni 10, di appellarsi all'assemblea, che delibererà in occasione della prima riunione utile.

Art.7

I soci, tutti senza distinzione di sesso o di razza, sono di due categorie:

- 1° Soci attivi o volontari;
- 2° Soci contribuenti

Art.8

I soci contribuenti possono non partecipare ai servizi ordinari di Pubblica Assistenza, ma contribuiscono finanziariamente al potenziamento economico

Alessandro Nelsi

A circular stamp is visible in the bottom right corner, partially overlapping the signature. The stamp contains the text "PUBBLICA ASSISTENZA" and "COLLE DI VAL D'ELSA".

della Associazione con una quota annua che non dovrà essere inferiore a quella dei soci attivi.

Art.9

I soci attivi prestano la propria opera nei servizi d'Istituto e pagano una quota che verrà stabilita dal Consiglio Direttivo, nonché secondo le modalità stabilite dal regolamento.

Art.10

Tutti i soci attivi e contribuenti, senza distinzione di sesso, all'atto d'iscrizione, ricevono una tessera di riconoscimento a firma del Presidente: i Soci attivi riceveranno anche una divisa da indossare nello svolgimento del servizio come da regolamento.

In ogni sortita pubblica è obbligatorio che i soci attivi portino la divisa di cui sopra.

Art.11

Non possono essere iscritti nell'elenco dei soci coloro i quali non abbiano i requisiti di indubbia moralità e buona condotta e, per quanto riguarda i soci attivi, coloro i quali non siano di sana e robusta costituzione fisica da accertarsi nei modi che saranno determinati dal Regolamento.

Art.12

Per essere ammessi come soci attivi sono richieste le seguenti condizioni: avere raggiunto l'età di 16 anni a condizione che sia espresso il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale; essere di sana e robusta costituzione fisica; essere di notoria reputazione morale.

Art.13

Potranno essere ammessi a far parte della Associazione anche i minori di anni 16 purché siano maggiori degli anni 14, a condizione che riportino il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale, ma fino a 16 anni e non potranno prestare servizio.

Art.14

Ogni socio deve cooperare all'incremento e al benessere della Associazione; adempiere agli incarichi amministrativi che gli sono stati affidati e disimpegnare, con lo scrupolo e lo zelo dovuto, agli speciali servizi che si è assunto, qualora sia stata ammesso all'amministrazione.

Art.15

In casi straordinari d'urgenza, tutti i soci, senza distinzione di categoria, possono essere chiamati a prestare servizio.

Art.16

Il socio moroso nel pagamento della quota annua entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo viene dal suddetto organo dichiarato decaduto.

Art.17

Sarà espulso dall'Associazione il socio attivo e contribuente che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure che arrechi danno e discredito all'Associazione o che riporti condanna per un reato comune infamante.

Il socio espulso ha diritto, nel termine perentorio di giorni 10, di appellarsi all'assemblea che delibererà in occasione della prima riunione utile.

Art.18

Tanto i soci attivi che i contribuenti godono degli stessi diritti sociali. Gli uni e gli altri quindi fanno parte dell'Assemblea, hanno diritto di voto e sono eleggibili nelle cariche sociali purché abbiano raggiunto il 18 anno di età e siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Per i soci minorenni il diritto di voto viene esercitato dal soggetto che ne ha la potestà genitoriale.

Ciascun associato ha un voto e può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati, purché non siano membri del Consiglio Direttivo ovvero non siano dipendenti o collaboratori retribuiti dell'Associazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 (tre) associati.

Oltre a quelli sopra indicati ciascun socio ha diritto a:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dallo statuto e dal Regolamento Generale Amministrativo dell'Associazione;
- b) essere informati sull'andamento dell'attività associativa ed avanzare proposte agli organi associativi;
- c) esaminare i libri sociali, i bilanci, i rendiconti, le relazioni, i contratti ed ogni altro documento dell'Associazione, secondo le modalità, i termini e le condizioni previste dal presente statuto e dal Regolamento Generale Amministrativo dell'Associazione;
- d) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei modi e nei termini previsti dallo statuto.

TITOLO TERZO

Alessandro Nicolini

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "PARIGI" at the top and "ASSOCIATION" at the bottom, with some illegible text in the center.

Organi

Art.19

Sono organi dell'associazione:

l'Assemblea;
il Consiglio direttivo;
il Presidente;

Ai componenti degli organi associativi, ad eccezione di quelli dell'Organo di controllo, ove nominato, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'Organo di controllo, ove nominato.

Art.20

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci, dura in carica 3 anni ed i suoi membri, scelti fra gli associati, sono rieleggibili.

Non possono ricoprire la carica di consigliere gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, o coloro che sono stati condannati ad una pena che comporti interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o dichiarati comunque l'incapacità ad esercitare uffici direttivi; nonché quegli associati temporaneamente sospesi dall'Associazione.

L'incarico di consigliere è gratuito fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dagli amministratori per l'attività prestata, nel limite massimo stabilito annualmente dall'Assemblea.

Il Consiglio direttivo si compone di:

un Presidente
due Vicepresidenti
sei Consiglieri o più purché in numero complessivo pari.

Il Consiglio è assistito da un Segretario-Contabile, senza diritto di voto.

Art.21

Il servizio di Tesoreria dell'Associazione sarà disimpegnato da un istituto bancario o da persona di fiducia del Consiglio.

Art.22

Nella seduta d'insediamento il Consiglio Direttivo provvede alla nomina a maggioranza del Presidente e dei Vicepresidenti, alla nomina del Segretario e alle attribuzioni ai singoli Consiglieri delle cariche specifiche che ritiene opportuno istituire per il buon andamento dell'Ente, stabilendo con apposita delibera l'attribuzione della eventuale rappresentanza dell'Associazione.

Art.23

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) la convocazione delle Assemblee;
- b) emanare gli ordini riflettenti il servizio sanitario, tecnico, ed amministrativo;
- c) nominare, sospendere e licenziare tutti coloro che ricevono dall'Associazione stipendio e compenso;
- d) deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- e) redigere il bilancio d'esercizio e quello preventivo, da approvarsi dall'Assemblea, e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- f) provvedere al mantenimento del patrimonio sociale ed all'incremento del medesimo, nei modi che reputerà migliori, destinandolo all'esclusivo perseguimento delle finalità associative;
- g) dirigere e disciplinare (economicamente e moralmente) il servizio di trasporto ammalati;
- h) eseguire tutti gli atti affidategli dallo statuto e dalle norme regolamentari;
- i) curare la amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, adottando tutti i provvedimenti necessari per il migliore andamento dell'Associazione, salvo quanto il presente statuto riserva all'Assemblea.

Art.24

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a voti palesi, eccetto quelle riguardanti la sospensione del personale volontario e del personale stipendiato, e sono approvate con la maggioranza dei presenti.

Art.25

Le adunanze del Consiglio sono convocate dal Presidente. In caso di assenza o impedimento del Presidente e dei Vicepresidente, ne fa le veci il consigliere più anziano.

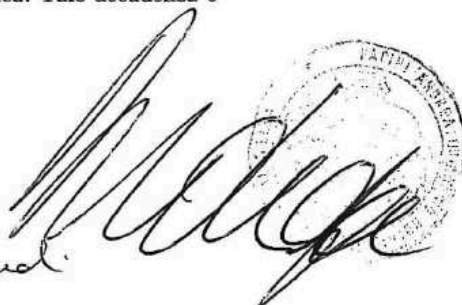
Art.26

I membri del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, non intervengano a tre sedute consecutive decadono dalla carica. Tale decadenza è pronunciata in Consiglio.

Art.27

Sono compiti dell'assemblea;

Reneo Neri

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "FEDERAZIONE ITALIANA" around the perimeter and some illegible text in the center.

- a) approvare il bilancio d'esercizio e quello preventivo, ed eventualmente quello sociale;
- b) nominare e revocare i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- c) determinare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo e nominare la commissione elettorale;
- d) deliberare sul ricorso presentato dai candidati soci e dagli associati esclusi dal Consiglio Direttivo;
- e) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- f) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- g) deliberare le modifiche statutarie;
- h) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente devoluzione del suo patrimonio, nonché la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- i) deliberare su ogni altro argomento ad essa demandato per legge o per statuto, ovvero posto alla sua approvazione.

Art.28

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante affissione presso la sede sociale e comunicazione scritta, anche via mail o modalità equipollente contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e di quello preventivo, e ogni tre anni per le elezioni alle cariche sociali.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Art.29

Le adunanze sono valide in prima convocazione quando siano presenti la metà più uno dei soci presenti, in proprio o per delega.

In seconda convocazione, l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti, purché non inferiore al doppio di quello dei componenti il Consiglio Direttivo.

Art.30

Le deliberazioni sono valide ed esecutive se hanno ottenuto la maggioranza dei voti degli associati presenti, in proprio o per delega; tutte le deliberazioni debbono essere prese a voto palese, eccetto quelle delle cariche sociali e quelle riguardanti le persone fisiche che sono fatte a scrutinio segreto. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

Per modificare lo Statuto e il regolamento, per deliberare la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione è necessaria la presenza di $\frac{2}{3}$ (due terzi) degli associati, presenti in proprio o mediante delega, e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Si può prevedere l'intervento all'Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, e a condizione che sia espressamente previsto nella comunicazione scritta di convocazione.

Art.31

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

I Vicepresidenti sostituiscono il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art.32

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge oppure quando l'Assemblea lo ritiene opportuno.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle

Alessandro Nolea



disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art.33

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art.34

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

Art.35

L'Associazione può trarre risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali provenienti da attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, proventi da attività diverse di cui all'articolo 6 del codice del terzo settore e proventi da attività di raccolta fondi di quale articolo 7 del codice del terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'Associazione può ricevere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che l'attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti dell'art.6 del Codice del terzo settore.

Art.36

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 5 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art.2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa.

Art.37

L'Associazione deve curare la tenuta ed il costante aggiornamento dei seguenti libri obbligatori:

- a) il registro dei volontari;
- b) il libro degli associati, con l'indicazione della categoria cui appartengono;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli eventuali altri organi associativi.

I libri di cui alle lettere a); b) e c) del comma che precede, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo; mentre gli altri libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo associativo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, presso la sede associativa, previa richiesta scritta e motivata presentata al Consiglio Direttivo, con diritto di estrarre copia o riprodurre, anche parzialmente, parti di essi.

TITOLO QUARTO

Disposizioni finali

Art. 38

L'esecuzione del presente statuto sarà effettuata a mezzo del regolamento generale amministrativo dell'associazione approvata dall'assemblea

Art.39

In caso di scioglimento dell'Associazione il suo patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore, e fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Associazione Donatori di Sangue di Colle di Val d'Elsa ODV in quanto Ente del terzo settore, ovvero in difetto di detto Enti sarà affidato alla Associazione

Alessandro Nicolai

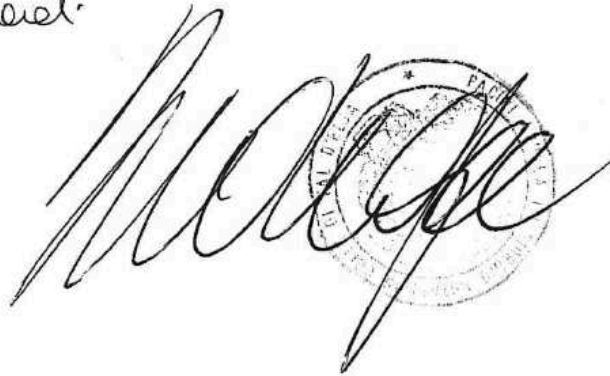


Nazionale Pubbliche Assistenze (A.N.P.A.S.) con mandato di devolverlo ad altri enti del Terzo settore operanti in identico o analogo settore.

Art.40

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Alessandro Alberti

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but contains some legible text and a star symbol.

Certifico io dottor Andrea Pacini notaio in Colle di Val

d'Elsa che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo conservato nella mia raccolta con omissione dell'allegato A.

Colle di Val d'Elsa, lì 13 giugno 2024